

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

Relazione del revisore dei conti

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

Il revisore dei conti

Filippetto Dr. Nicola

Il revisore dei conti

Verbale n. 22 del 28.03.2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il Revisore dei conti

Premesso che il revisore dei conti nella riunione in data 28 marzo 2013 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28 marzo 2013

Il Revisore dei Conti

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) Contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**
- **Piano triennale di contenimento delle spese**

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto FILIPPETTO DR. NICOLA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 17/04/2009 fino al 22/04/2012 e con delibera consiliare n. 11 del 20/04/2012 per il periodo dal 23/04/2012 al 22/04/2015;

◆ ricevuta in data 28/03/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 27/03/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 21 del 21/09/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 26.10.1998, modificato con atti consiliari n. 58 del 30.11.1999, n. 2 del 25.01.2006 e n. 33 del 29.09.2008;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore dei conti risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 16 al n. 20;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore dei conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 21.09.2012, con delibera consiliare n. 21;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.330 reversali e n. 2.252 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto non necessario;
- non è stato effettuato il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, in quanto non necessario;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT spa, reso entro il 30.01.2013 (protocollo comunale n. 1476 del 30.01.2013) e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			930.908,85
Riscossioni	1.233.021,20	4.333.649,24	5.566.670,44
Pagamenti	993.932,64	3.838.491,08	4.832.423,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.665.155,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.665.155,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia l'assenza di anticipazioni di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 15.946,78,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.302.521,61
Impegni	(-)	5.286.574,83
Totale avanzo di competenza		15.946,78

così dettagliati:

Pagamenti	(-)	3.838.491,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	495.158,16
Residui attivi	(+)	968.872,37
Residui passivi	(-)	1.448.083,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-479.211,38
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	15.946,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti (titoli I - II - III)	+	3.980.404,67
Spese correnti (titolo I)	-	3.878.759,38
Spese per rimborso prestiti (titolo III)	-	91.746,21
<i>Differenza di parte corrente</i>	+/-	9.899,08
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti	+	
avanzo di amministrazione 2011 applicato alla spesa corrente	+	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	9.899,08

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	941.618,46
Spese di investimento (titolo II)	-	935.570,76
<i>Differenza di parte capitale</i>	+/-	6.047,70
Entrate correnti destinate a investimenti		
avanzo di amministrazione 2011 applicato alla spesa in conto capitale	+	145.716,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	151.763,70

Saldo gestione di competenza corrente e c/capitale	+/-	161.662,78
---	-----	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per contributi correnti dalla Regione	90.711,19	95.258,58
Per contributi correnti dalla Provincia	5.000,00	5.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	500.000,00	500.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	132.661,91	132.661,91
Per sanzioni amministrative codice della strada(50 % vincolata)	120.000,00	117.120,00
Totale	848.373,10	850.040,49

Al risultato di gestione 2012 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 616.000,00, come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI	993.932,64	3.838.491,08	4.832.423,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.665.155,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.665.155,57
RESIDUI ATTIVI	314.338,03	968.872,37	1.283.210,40
RESIDUI PASSIVI	884.282,22	1.448.083,75	2.332.365,97
<i>Differenza</i>			-1.049.155,57
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			616.000,00

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	564.065,88
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	51.934,12
Totale avanzo/disavanzo	616.000,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non vi sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.302.521,61
Totale impegni di competenza	-	5.286.574,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.946,78

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,26
Minori residui attivi riaccertati	-	102.800,03
Minori residui passivi riaccertati	+	557.136,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		454.337,22

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.946,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		454.337,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		145.716,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		616.000,00

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		41.234,53	564.065,88
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	177.438,74	104.481,47	51.934,12
TOTALE	177.438,74	145.716,00	616.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che non viene considerato per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, mentre le spese correnti o di investimento con lo stesso finanziate rientrano nei vincoli del patto.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	2.176.549,43	3.309.968,94	2.918.919,97
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.957.109,49	291.177,15	272.131,04
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	856.346,52	913.177,89	789.353,66
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.068.137,03	943.607,95	941.618,46
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	443.263,63	464.008,50	380.498,48
Totale Entrate	6.501.406,10	5.921.940,43	5.302.521,61

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti	4.264.834,92	4.067.396,54	3.878.759,38
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.474.045,64	1.496.203,38	935.570,76
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	1.228.693,00		91.746,21
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	443.263,63	464.008,50	380.498,48
Totale Spese	7.410.837,19	6.027.608,42	5.286.574,83

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-909.431,09	-105.667,99	15.946,78
---	--------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.099.115,00	177.438,00	145.716,00
--	---------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	189.683,91	71.770,01	161.662,78
--------------------------	-------------------	------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2012 stabilito dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato il seguente risultato rispetto all'obiettivo programmatico di competenza mista:

accertamenti entrate titoli I-II-III (al netto delle esclusioni)	3.917.259,67
riscossioni entrate titolo IV (al netto delle esclusioni)	487.995,73
totale entrate finali (a)	4.405.255,40
impegni spesa corrente titolo I (al netto delle esclusioni)	3.878.759,38
pagamenti spese titolo II (al netto delle esclusioni)	492.757,65
totale spese finali (b)	4.371.517,03
Saldo finanziario 2012 di competenza mista (a-b)	33.738,37
saldo obiettivo 2012 finale	27.876,22
differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	5.862,15

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 28.09.2012 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
I.M.U.		1.727.455,95
I.C.I.	1.235.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	50.000,00	40.000,00
Addizionale IRPEF	460.000,00	460.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	123.856,68	4.796,81
Compartecipazione IVA	608.471,79	
Imposta sulla pubblicità	83.488,96	77.289,27
<i>Totale categoria I</i>	<i>2.560.817,43</i>	<i>2.309.542,03</i>
Categoria II - Tasse		
Altre tasse		
<i>Totale categoria II</i>		
Categoria III - Tributi speciali		
Fondo sperimentale di riequilibrio	745.520,84	603.456,88
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.630,67	4.000,00
Altri tributi		1.921,06
<i>Totale categoria III</i>	<i>749.151,51</i>	<i>609.377,94</i>
Totale entrate tributarie	3.309.968,94	2.918.919,97

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore dei conti rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici anno 2012	40.000,00	10.405,00	10.405,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	40.000,00	10.405,00	10.405,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	21.813,68
Residui riscossi nel 2012	21.813,68
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Ente non gestisce direttamente il servizio di raccolta dei rifiuti essendo questo demandato al Consorzio Priula con sede a Villorba (TV) che raggruppa n. 23 Comuni.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
381.646,79	285.867,95	308.956,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) è stata la seguente:

anno 2010 00 %

anno 2011 00 %

anno 2012 00%

Le somme accertate sono state tutte incassate alla fine di ogni esercizio e quindi non vi è alcuna movimentazione a residuo.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.799.745,62	166.548,06	85.637,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	156.363,87	114.793,60	181.493,11
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	9.835,49	5.000,00
Totale	1.957.109,49	291.177,15	272.131,04

Sulla base dei dati esposti si rileva che sono stati ridotti i trasferimenti statali per nuove attribuzioni di entrate da federalismo fiscale municipale, quali la compartecipazione all'iva e il fondo sperimentale di riequilibrio, inseriti all'interno del titolo 1° entrate tributarie.

e) Entrate extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	497.112,35	397.963,80	-99.148,55
Proventi dei beni dell'ente	174.861,27	225.795,77	50.934,50
Interessi su anticip.ni e crediti	1.942,76	483,79	-1.458,97
Utili netti delle aziende	121.258,74	121.258,74	
Proventi diversi	118.002,77	43.851,56	-74.151,21
Totale entrate extratributarie	913.177,89	789.353,66	-123.824,23

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Illuminazione votiva	28.911,86	7.817,00	21.094,86	369,86%	100,00%
Imp.sportivi:palestre comunali	22.577,36	48.380,46	-25.803,10	46,67%	38,96%
Uso di locali adibiti a riunioni	605,00	500,00	105,00	121,00%	100,00%
TOTALI	52.094,22	56.697,46	- 4.603,24	91,88%	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
220.000,00	130.000,00	120.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	220.000,00	98.121,00	117.120,00
Spesa per investimenti	00	00	00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	2.613,89
Residui riscossi nel 2012	2.613,89
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, ne per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i canoni relativi all'installazione di antenne e per il canone per la gestione delle reti impianto distribuzione gas.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.528.001,94	1.502.335,48	1.404.012,25
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	233.061,97	143.199,99	125.621,84
03 - Prestazioni di servizi	1.423.080,20	1.506.639,66	1.494.802,94
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.645,38	19.074,68	21.698,39
05 - Trasferimenti	708.027,88	733.215,34	674.601,19
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	234.226,36		49.841,73
07 - Imposte e tasse	109.155,21	106.953,73	99.968,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.635,98	55.977,66	8.212,83
Totale spese correnti	4.264.834,92	4.067.396,54	3.878.759,38

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.502.335,48	1.404.012,25
spese incluse nell'int.03	41.142,25	27.787,19
irap	95.218,96	89.812,85
altre spese di personale incluse	-	-
totale spese di personale	1.638.696,69	1.521.612,29
spese di personale escluse	102.519,51	59.742,97
totale spese di personale soggetto limiti	1.536.177,18	1.461.869,32

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.023.859,16
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	13.238,18
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	voce non presente
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	voce non presente
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	voce non presente
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	voce non presente
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	voce non presente
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	voce non presente
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	303.136,93
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	voce non presente
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	voce non presente
12) IRAP	89.483,10
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	32.151,95
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	voce non presente
totale	1.461.869,32

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	voce non presente
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	voce non presente
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	51.049,46
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	voce non presente
9) incentivi per la progettazione	4.821,03
10) incentivi per il recupero ICI	2.000,00
11) diritto di rogito	1.872,48
12) altre (da specificare)	voce non presente
totale	59.742,97

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti in servizio al 31/12 + segretario comunale	48	45	44
spesa per personale	1.642.572,66	1.638.696,69	1.521.612,29
spesa corrente	4.264.834,92	4.067.396,54	3.878.759,38
Costo medio per dipendente	34.220,26	36.415,48	34.582,10
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,51	40,29	39,23

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 il revisore dei conti ha espresso parere in data 6.12.2011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso nei termini di legge tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	110.710,76	112.233,71
Risorse variabili	21.872,14	15.109,37
Totale	132.582,90	127.343,08
Percentuale sulla spesa per personale	8,14	8,37

Il revisore dei conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore dei conti ha accertato che non sono state previste risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, destinate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore dei conti richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta a € 49.841,73. In rapporto alle entrate correnti accertate (€ 3.980.404,67) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,25%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.294.000,00	1.432.378,00	935.570,76	496.807,24	34,68

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		145.716,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di aree o beni			
- contributi permessi a costruire		308.956,55	
<i>Totale</i>			<u>454.672,55</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- contributi statali		500.000,00	
- contributi regionali		132.661,91	
- contributi provinciali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>632.661,91</u>
Totale risorse			<u>1.087.334,46</u>
Impieghi al titolo II della spesa			935.570,76

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	120.325,53	111.410,34	120.325,53	111.410,34
Ritenute erariali	268.288,44	242.025,50	268.288,44	242.025,50
Altre ritenute al personale c/terzi	10.789,85	9.812,44	10.789,85	9.812,44
Depositi cauzionali	502,00		502,00	
Altre per servizi conto terzi	48.574,05	7.574,84	48.574,05	7.574,84
Fondi per il Servizio economato	7.746,00	7.746,00	7.746,00	7.746,00

Depositi per spese contrattuali	7.782,63	1.929,36	7.782,63	1.929,36
---------------------------------	----------	----------	----------	----------

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono state accertate ed impegnante le seguenti somme:

-restituzione incassi non di competenza euro 6.541,08

-riversamento alla regione sanzioni amministrative euro 1.033,76

g) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,69%	0%	1,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	1.048.105,44	- 0,00	- 0,00
Nuovi prestiti	-	-	1.785.108,62
Prestiti rimborsati	67.831,41	-	28.601,21
Estinzioni anticipate	980.272,97	-	63.145,00
Mutui non erogati e non spesi	1,06	-	
Totale fine anno	- 0,00	- 0,00	1.693.362,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	234.226,36	-	49.841,73
Quota capitale	1.228.693,00	-	91.746,21
Totale fine anno	1.462.919,36	-	141.587,94

L'Ente ha destinato le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione. Il mutuo ipotecario è stato stipulato per l'acquisto all'asta pubblica tramite la procedura di cui all'art. 585 del codice di procedura civile, del complesso immobiliare Villa Giordani Valeri.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha contratti di finanza derivata.

s) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.055.982,04	1.013.301,96	40.023,15	1.053.325,11	2.656,93
C/capitale Tit. IV, V	535.040,00	179.039,18	256.000,00	435.039,18	100.000,82
Servizi c/terzi Tit. VI	59.136,96	40.680,06	18.314,88	58.994,94	142,02
Totale	1.650.159,00	1.233.021,20	314.338,03	1.547.359,23	102.799,77

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	758.538,20	568.318,84	145.385,37	713.704,21	44.833,99
C/capitale Tit. II	1.672.269,18	423.316,70	736.649,48	1.159.966,18	512.303,00
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	4.544,47	2.297,10	2.247,37	4.544,47	
Totale	2.435.351,85	993.932,64	884.282,22	1.878.214,86	557.136,99

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,26
Minori residui attivi	-102.799,77
Minori residui passivi	557.136,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	454.337,22

Risultato complessivo della gestione competenza

Gestione corrente	9.899,08
Gestione in conto capitale	151.763,70
Gestione servizi c/terzi	-
Gestione vincolata	-
SALDO GESTIONE COMPETENZA	161.662,78

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi:

minore trasferimento regionale per libri di testo a.s. 2011-2012 per € 208,03; minore trasferimento regionale per servizio civile anziani anno 2011 per € 2.449,16; minore trasferimento statale per restauro chiesa parrocchiale per € 0,82; minore trasferimento regionale per decadenza contributo per mancato inizio lavori di ristrutturazione impianti sportivi a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità per € 100.000,00; mancato introito imposta di registro non dovuta per € 142,02;

- minori residui passivi:

economie di spese correnti e in conto capitale.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore dei conti ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la esigibilità della singole partite.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 non risultano residui attivi di parte corrente e del titolo IV anteriori all'anno 2010, e residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I						284.468,95	284.468,95
di cui Tarsu							
Titolo II				6.000,00	10.073,04	16.151,95	32.224,99
Titolo III					23.950,11	32.089,56	56.039,67
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice						13.579,07	13.579,07
Titolo IV					256.000,00	632.661,91	888.661,91
Titolo V							
Titolo VI	18.314,88					3.500,00	21.814,88
Totale	18.314,88			6.000,00	290.023,15	968.872,37	1.283.210,40

PASSIVI							
Titolo I	12.516,60	18.684,95	20.128,01	35.829,53	58.226,28	580.920,18	726.305,55
Titolo II			1.319,56	307.306,80	428.023,12	866.129,81	1.602.779,29
Titolo III							
Titolo IV	1.745,37				502,00	1.033,76	3.281,13
Totale	14.261,97	18.684,95	21.447,57	343.136,33	486.751,40	1.448.083,75	2.332.365,97

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non essendovi i presupposti.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07, relativamente alla costituzione e mantenimento delle società pubbliche.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono interventi per la ricostituzione del capitale di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2011.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.12.2010 di ricognizione di cui all'art. 3 comma 27 della legge 24.12.2007 n. 244.

Il revisore dei conti, ai sensi dell'art. 34, comma 20 del decreto legge 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'Ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31

dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è pubblicato sul sito internet dell'ente, da quale si evince che il tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione interna della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento è pari a 25,25 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Unicredit Banca Spa

Economo comunale: Balasso Manuela

Altri dipendenti: Mussato Franco, Marangon Luigi, Conte Nicla, Cosimi Giovanna

Concessionari: Abaco Spa, Equitalia Nord Spa, Equitalia Centro Spa, Equitalia Sud Spa

Consegnatari azioni: Sindaco

Consegnatari beni: dipendenti responsabili dei servizi.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	27.751,00
- risconti passivi iniziali	+	12.342,89
- risconti passivi finali	-	12.454,92
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi	-	27.863,03
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	19.314,00
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	22.856,74
- risconti attivi finali	-	19.308,45
- ratei passivi iniziali	-	561,27
- ratei passivi finali	+	-
- pagamenti tit. 2 non inventariati	+	-
- acquisti titolo 1 inventariati	-	6.788,78
Saldo minori/maggiori oneri	-	23.115,76

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	243.919,30
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	44.834,82
- sopravvenienze attive	1.295.391,33
Totale	1.584.145,45
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	856.724,41
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	2.799,21
- sopravvenienze passive	231.917,46
Totale	1.091.441,08

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	5.086.469,23	4.602.241,40	4.074.718,41
B Costi della gestione	4.725.084,83	4.810.069,21	4.654.313,47
Risultato della gestione	361.384,40	- 207.827,81	- 579.595,06
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	90.944,06	121.258,74	121.258,74
Risultato della gestione operativa	452.328,46	- 86.569,07	- 458.336,32
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 220.356,84	1.942,76	- 49.357,94
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 9.208,32	142.641,15	1.097.296,65
Risultato economico di esercizio	222.763,30	58.014,84	589.602,39

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivata dai maggiori costi di gestione per quote di ammortamento d'esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € -507.694,26 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 423.067,95 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore dei conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a euro 121.258,74, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
ASCO HOLDING	1,010422	121.258,74	00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
736.467,77	779.975,22	856.724,41

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:	44.834,82	44.834,82
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	44.834,82	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	1.295.391,33	1.295.391,33
di cui:		
- per maggiori crediti	0,26	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	1.223.486,13	
- per variazione valore partecipazioni	71.904,94	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.340.226,15
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	8.212,83	8.212,83
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	8.212,83	
Insussistenze attivo	234.716,67	234.716,67
Di cui:		
- per minori crediti	2.799,21	
- per riduzione valore immobilizzazioni	231.917,46	
- per furto beni mobili		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		242.929,50

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo) ;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	82.186,73	11.539,53		93.726,26
Immobilizzazioni materiali	22.977.229,68	332.887,12	2.151.870,34	25.461.987,14
Immobilizzazioni finanziarie	2.952.272,22		- 160.012,52	2.792.259,70
Totale immobilizzazioni	26.011.688,63	344.426,65	1.991.857,82	28.347.973,10
Rimanenze				-
Crediti	1.665.407,00	- 264.148,83	- 111.236,77	1.290.021,40
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	930.908,85	734.246,72		1.665.155,57
Totale attivo circolante	2.596.315,85	470.097,89	- 111.236,77	2.955.176,97
Ratei e risconti	22.856,74		- 3.548,29	19.308,45
Totale dell'attivo	28.630.861,22	814.524,54	1.877.072,76	31.322.458,52
Conti d'ordine	1.539.379,67	566.391,17	- 512.302,17	1.593.468,67
Passivo				
Patrimonio netto	17.763.072,74	108.434,07	481.168,32	18.352.675,13
Conferimenti	9.958.912,14	910.076,74	- 343.920,12	10.525.068,76
Debiti di finanziamento		- 91.746,21	1.785.108,62	1.693.362,41
Debiti di funzionamento	758.538,20	12.601,34	- 44.833,99	726.305,55
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	137.433,98	- 124.841,40	- 0,83	12.591,75
Totale debiti	895.972,18	- 203.986,27	1.740.273,80	2.432.259,71
Ratei e risconti	12.904,16		- 449,24	12.454,92
Totale del passivo	28.630.861,22	814.524,54	1.877.072,76	31.322.458,52
Conti d'ordine	1.539.379,67	566.391,17	- 512.302,17	1.593.468,67

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

attivo

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non ci sono crediti inesigibili

B II. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito Iva anno precedente	15.248
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	19.314
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	27.751
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	00
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	6.811

B IV. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

passivo

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro 343.920,12.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore dei conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei vari programmi con evidenziati i risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012

**IL REVISORE DEI CONTI
FILIPPETTO DR. NICOLA**